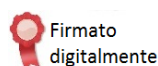


Pubblicato il 01/10/2026



N. 01658/2026 REG.PROV.PRES.
N. 01517/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1517 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Giulio Cetrangolo, rappresentato e difeso dall'avvocato Guido Marone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Napoli, via Luca Giordano, 15;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

a) dell'avviso prot. n. 2896 del 26.01.2024 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, recante comunicazione dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e relativo calendario del «Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai

ruoli del personale docente relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria», indetto ai sensi dell'art. 1, commi 329 ss. della L. 30.12.2021 n. 234, laddove formalizza l'esclusione del ricorrente; b) dei verbali della Commissione esaminatrice recanti la correzione della prova scritta sostenuta dal ricorrente; c) degli eventuali provvedimenti adottati, di data e protocollo sconosciuti, con i quali sono stati approvati gli esiti della prova scritta e la conseguente esclusione del ricorrente; d) del provvedimento, di data e protocollo sconosciuti, con il quale sono stati approvati i quesiti costituenti la prova scritta, elaborati dalla Commissione Nazionale di cui all'art. 7 del D.M. 30.03.2022 n. 80 (pubblicato sul sito ministeriale il 24.07.2023, e all'art. 11 del decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1330 del 04.08.2023 (pubblicato sul portale ministeriale in data 07.08.2023), recante bando di indizione del concorso de quo, con riferimento alla classe concorsuale di cui è causa; E) qualora occorra, del D.P.C.M. 26.06.2023 e D.M. 30.03.2022 n. 80, quali atti presupposti recanti la disciplina regolamentare del concorso de quo, e il decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1330 del 04.08.2023, recante la lex specialis; F) qualora occorra, della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, prot. n. 35056 del 20.12.2023, recante estrazione della lettera per la prova orale; G) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi del ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da CETRANGOLO GIULIO il 16\7\2024 :

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: H) del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, prot. n. 292 del 28.05.2024, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito definitiva del concorso del Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria,

indetto con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1330 del 04.08.2023 (pubblicato sul portale ministeriale in data 07.08.2023, ai sensi dell'art. 1, commi 329 ss. della L. 30.12.2021 n. 234, laddove non figura il nominativo del ricorrente; I) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi del ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Ritenuta la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei potenziali controinteressati, dispone la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami - mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione e con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019 - nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 20 (venti) dal primo adempimento.

P.Q.M.

Dispone la notifica per pubblici proclami ai fini della integrazione del contraddittorio nei sensi di cui alla motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 29 settembre 2026.

Il Presidente
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 1658 del 01.10.2026, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 1517/2024.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R.".